COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
I
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE ANALOGICO
Protocollo N.0154873 del 06/08/2026

GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA ANSELMO SINDACO

Ferrara, 6 Agosto 2026

Al Sig. Sindaco

Al Presidente Consiglio Comunale

e, p.c. All'Autorità Garante per la Privacy

Oggetto: Interpellanza sulle gravi criticità nel trattamento dei dati personali attraverso il Form relativo all'intitolazione del nuovo parco "Central Bosc" – richiesta di sospensione immediata, verifica del DPO e tutela dei cittadini.

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO CHE

- il Comune di Ferrara ha reso disponibile con un link dal sito Cronaca Comune[1] un Google Form denominato "Intitolazione del nuovo parco 'Central Bosc'"[2], mediante il quale i cittadini sono invitati a scegliere il nome da attribuire al nuovo parco;
- il modulo richiede l'accesso obbligatorio ad un account google per poter essere compilato;
- il modulo inoltre richiede obbligatoriamente l'indirizzo e-mail, il nome e cognome e la preferenza del partecipante;
- nel modulo compare una dichiarazione con cui il cittadino dovrebbe attestare di avere "ricevuto, letto e compreso" l'informativa relativa al trattamento dei dati personali;
- nella versione pubblicamente accessibile del modulo al momento della stesura della presente non risulta tuttavia presente né il testo dell'informativa specifica né un collegamento che consenta di consultarla prima del conferimento dei dati;

RILEVATO CHE

- il modulo contiene una domanda obbligatoria con la sola opzione "ACCETTO", mediante la quale il cittadino è chiamato a prestare il consenso al: "trattamento dei dati per le finalità di marketing, commerciali e promozionali svolte sia attraverso mezzi automatizzati come e-mail che tradizionali (come posta cartacea), autorizzando altresì a ricevere da terzi promozioni di servizi e/o prodotti";

[1] Vedi https://www.cronacacomune.it/notizie/60139/central-bosc-parte-il-processo-partecipato-lintitolazione-del-nuovo-grande-parco-nella-zona-est-di-ferrara.html
[2] Vedi https://forms.gle/ddWVPtpw39AynmYEA

- non risulta possibile selezionare “non accetto” né inviare la propria preferenza senza prestare tale ampio consenso;
- la partecipazione a una consultazione promossa da un ente pubblico risulta così apparentemente subordinata all’accettazione di attività commerciali e promozionali, anche svolte nell’interesse di soggetti terzi non identificati;
- il medesimo modulo contiene, separatamente, un consenso facoltativo e ben più circoscritto per ricevere informazioni sull’inaugurazione e futuri aggiornamenti relativi al parco, rendendo ancora meno comprensibile la presenza del successivo consenso commerciale obbligatorio;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi degli articoli 5, 12 e 13 del Regolamento UE 2016/679, il trattamento deve essere lecito, corretto e trasparente e l’interessato deve ricevere, prima della raccolta, informazioni chiare sulle finalità, sulle basi giuridiche, sui destinatari, sui tempi di conservazione e sui propri diritti;
- ai sensi degli articoli 4 e 7 del medesimo Regolamento, il consenso deve consistere in una manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile;
- l’articolo 7, paragrafo 4, impone di verificare se l’esecuzione di un servizio sia condizionata al consenso per trattamenti non necessari al servizio stesso;
- il considerando 43 del GDPR evidenzia che il consenso difficilmente può considerarsi liberamente prestato quando sussiste un evidente squilibrio tra l’interessato e il titolare, in particolare quando quest’ultimo è un’autorità pubblica;
- un consenso unico che cumuli marketing, comunicazioni commerciali, mezzi automatizzati, mezzi tradizionali e promozioni di terzi non appare specifico né granulare e soprattutto assolutamente incongruo con i fini della specifica iniziativa e dell’amministrazione comunale in generale;
- il richiamo a generici “terzi”, senza indicazione della loro identità o almeno delle categorie di appartenenza e senza precisare se i dati siano comunicati o ceduti, impedisce al cittadino di comprendere la portata del trattamento;
- il trattamento necessario allo svolgimento dei compiti istituzionali di una pubblica amministrazione trova normalmente fondamento nel compito di interesse pubblico o nell’esercizio di pubblici poteri, mentre non appare evidente quale funzione comunale possa giustificare la raccolta di contatti per la promozione commerciale di prodotti o servizi di terzi;
- l’obbligatorietà di nome, cognome ed e-mail richiede inoltre una specifica valutazione di necessità e proporzionalità rispetto alla semplice espressione di una preferenza sul nome di un parco.

PUR POTENDO APPARIRE TAUTOLOGICO SI VUOLE SEGNALARE CHE

- non sia opportuno né giustificato che una iniziativa pubblica di partecipazione, più o meno reale, obblighi il cittadino a sottoscrivere un account con un prestatore di servizi terzo, in questo caso Google;
- non sia accettabile che la partecipazione civica a una scelta relativa a un bene pubblico sia trasformata, consapevolmente o per grave superficialità, nella condizione per acquisire consensi commerciali a favore di soggetti indeterminati. La tutela dei dati personali non è una formula da copiare in fondo a un modulo: è un obbligo sostanziale dell’Amministrazione e una garanzia dovuta a ogni cittadino.

RITENUTO NECESSARIO ED URGENTE

- l’immediato blocco di ogni utilizzo, esportazione o comunicazione dei dati per finalità commerciali, promozionali o di marketing, considerato che la prosecuzione della raccolta potrebbe ampliare di giorno in giorno il numero dei cittadini coinvolti;
- che, nel caso il testo fosse stato inserito per errore mediante l’utilizzo di un modello destinato a soggetti commerciali, debbano essere individuate le responsabilità organizzative e adottate misure affinché simili episodi non si ripetano;
- che ai cittadini che abbiano già compilato il modulo sia inviata una comunicazione trasparente che chiarisca l’accaduto, la sorte dei dati e l’eventuale invalidità o revoca del consenso acquisito;
- che, qualora i dati siano già stati comunicati a terzi, siano immediatamente identificati i destinatari e attivate tutte le misure necessarie per ottenerne il blocco o la cancellazione, informandone gli interessati;
- che l’eventuale consultazione sia ripubblicata con una vera informativa specifica, con la netta separazione tra partecipazione, aggiornamenti istituzionali e qualsiasi finalità ulteriore, garantendo che la non iscrizioni a servizi terzi come Google o il rifiuto del marketing non impedisca in alcun modo di partecipare;
- che siano resi pubblici l’esito della verifica interna e il parere del DPO, nel rispetto delle informazioni eventualmente riservate;

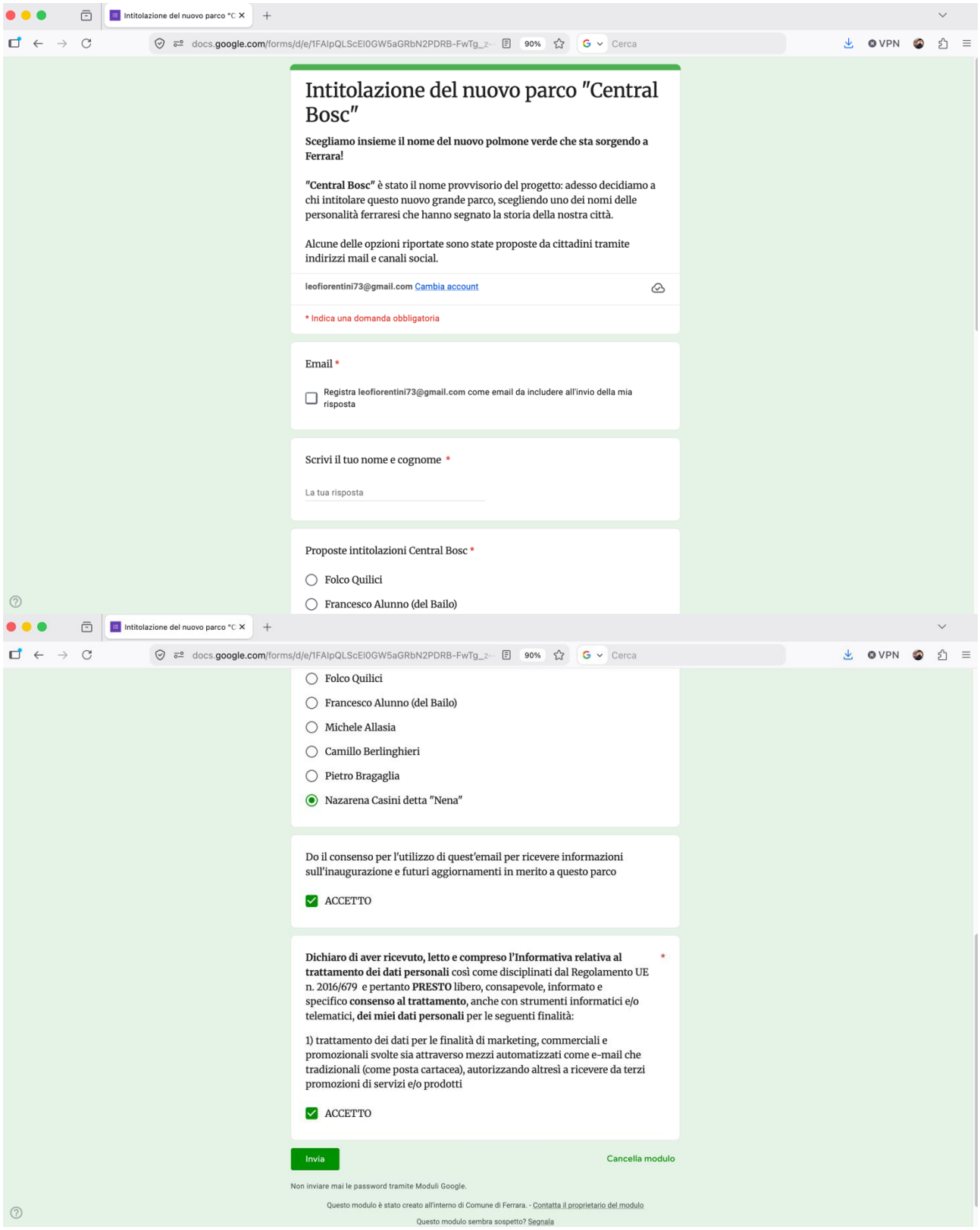
TUTTO CIÒ PREMESSO, SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. chi abbia predisposto, verificato e autorizzato la pubblicazione del modulo e del testo relativo al consenso commerciale;
2. se il Responsabile della protezione dei dati del Comune sia stato preventivamente coinvolto e quale parere abbia espresso;
3. se sia intenzione del Comune sospendere il modulo in via cautelativa fino alla conclusione della verifica del Responsabile della protezione dei dati e alla sua modifica nel rispetto della normativa sulla privacy;
4. dove fosse resa disponibile, al momento della raccolta, l’informativa specifica prevista dall’articolo 13 GDPR e come possa il cittadino dichiarare di averla ricevuta e letta quando essa non risulta collegata né nel modulo né nell’articolo di Cronaca Comune;
5. per quale ragione la partecipazione alla consultazione sia subordinata all’accettazione di finalità di marketing, commerciali e promozionali non necessarie all’espressione della preferenza;
6. quali siano esattamente i “terzi” richiamati nel consenso, se i dati siano stati o possano essere loro comunicati e quali prodotti o servizi si intendano promuovere;
7. quale base normativa, competenza istituzionale e interesse pubblico giustifichino lo svolgimento, da parte del Comune o mediante i dati raccolti dal Comune, di attività promozionali e commerciali per conto di terzi;
8. quanti cittadini abbiano già compilato il modulo e quanti indirizzi e-mail, nominativi e consensi siano stati raccolti;
9. se i dati già raccolti siano stati inseriti in liste di distribuzione, esportati, comunicati, condivisi o utilizzati per finalità diverse dallo scrutinio della consultazione;
10. quali siano i tempi di conservazione, i soggetti autorizzati all’accesso, le misure di sicurezza adottate e le modalità previste per la cancellazione o anonimizzazione dei dati;

11. quale ruolo rivesta Google nel trattamento, quali condizioni contrattuali siano state adottate e quali verifiche siano state svolte in materia di trasferimenti internazionali, conservazione e accesso ai dati;
12. per quale motivo sia necessario associare stabilmente nome, cognome ed e-mail alla preferenza espressa e se siano state valutate soluzioni meno invasive;
13. se il trattamento sia stato correttamente registrato nel registro delle attività di trattamento del Comune.

Il Consigliere comunale
Leonardo Fiorentini

Si allegano screenshot del Form


Intitolazione del nuovo parco "C
docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScEI0GW5aGRbN2PDRB-FwTg_z-
90%
Cerca
VPN
Intitolazione del nuovo parco "Central Bosc"
Scegliamo insieme il nome del nuovo polmone verde che sta sorgendo a Ferrara!
"Central Bosc" è stato il nome provvisorio del progetto: adesso decidiamo a chi intitolare questo nuovo grande parco, scegliendo uno dei nomi delle personalità ferraresi che hanno segnato la storia della nostra città.
Alcune delle opzioni riportate sono state proposte da cittadini tramite indirizzi mail e canali social.
leofiorentini73@gmail.com Cambia account
* Indica una domanda obbligatoria
Email *
Registra leofiorentini73@gmail.com come email da includere all'invio della mia risposta
Scrivi il tuo nome e cognome *
La tua risposta
Proposte intitolazioni Central Bosc *
Folco Quilici
Francesco Alunno (del Bailo)
Michele Allasia
Camillo Berlinghieri
Pietro Bragaglia
Nazarena Casini detta "Nena"
Do il consenso per l'utilizzo di quest'email per ricevere informazioni sull'inaugurazione e futuri aggiornamenti in merito a questo parco
ACCETTO
Dichiaro di aver ricevuto, letto e compreso l'Informativa relativa al trattamento dei dati personali così come disciplinati dal Regolamento UE n. 2016/679 e pertanto PRESTO libero, consapevole, informato e specifico consenso al trattamento, anche con strumenti informatici e/o telematici, dei miei dati personali per le seguenti finalità:
1) trattamento dei dati per le finalità di marketing, commerciali e promozionali svolte sia attraverso mezzi automatizzati come e-mail che tradizionali (come posta cartacea), autorizzando altresì a ricevere da terzi promozioni di servizi e/o prodotti
ACCETTO
Invia
Cancella modulo
Non inviare mai le password tramite Moduli Google.
Questo modulo è stato creato all'interno di Comune di Ferrara. - Contatta il proprietario del modulo
Questo modulo sembra sospetto? Segnala